

CAPITOLO 11

Corso di laurea in INFERMIERISTICA

(abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

(classe L/SNT1)

11.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova Az. San Martino, Genova E.O. Galliera, ASL 3 Genovese, Osp. S. Corona di Pietra Ligure, ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino
Classe delle Lauree nelle:	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA
Dipartimento di riferimento:	DISSAL
Coordinatore del Corso:	Prof.ssa Loredana Sasso
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
Esame per l'accesso:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. Posti:	400 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 25 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese)
Verifica delle conoscenze:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

L'Università degli Studi di Genova, in relazione a quanto dettato dalle disposizioni Ministeriali, ha individuato e istituito percorsi formativi atti alle figure di laureati, in relazione ai profili professionali individuati dal Ministero della Salute. Si sono individuate, a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze indicate e specificate nei singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

- Educare alla salute gli individui, i gruppi, le comunità
- Aumentare la consapevolezza degli individui circa le cause ambientali, economiche e sociali di salute e di malattia.
- Promuovere stili di vita sani e stimolare cambiamenti comportamentali identificati come fattori di rischio delle malattie, riconoscendo la salute come bene fondamentale della persona e interesse della collettività.
- Educare gli individui alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle malattie.
- Progettare e realizzare, collaborando in una logica multiprofessionale, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio delle principali patologie croniche.
- Prendersi cura della persona assistita
- Assistere con consapevolezza sulla responsabilità sociale.

Assistenza nel rispetto dei valori etici, delle debilitazioni, delle esigenze e delle culture dell'assistito.

Garantisce, ove possibile, la partecipazione dell'assistito alla scelta assistenziale riguardando la propria salute e il proprio benessere.

Assicura la sicurezza assistenziale della persona assistita sino dei familiari, la modalità di reazione alla malattia, al suo trattamento e all'ospedalizzazione.

Assicura e gestisce l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di lunga durata.

Definisce la priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e nell'ambito critico della nuova diagnosi.

Gestisce l'assistenza infermieristica a pazienti acuti e cronici fornendo una risposta appropriata ai bisogni. Fornisce di ruolo emergenti (ad esempio, anche ad esempio).

Fornisce interventi assistenziali in risposta alle diversità legate all'età e all'esperienza nella situazione che si va ripetendo con competenza nell'attività professionale.

Fornisce le cure di assistenza infermieristica e, se necessario, la assistenza in collaborazione con l'equipe assistenziale, gli interventi psicologici.

Documentare l'assistenza infermieristica prestata e la sua valutazione.

Garantisce la continuità dell'assistenza tra servizi diversi, dall'ospedale al domicilio, contribuendo alla realizzazione di percorsi di risposta integrativa ed efficace.

Garantisce la qualità pratica dell'assistenza basata sulle prove di efficacia fornendo i propri interventi su aspetti e competenze appropriate e validate.

Collabora alla ricerca, al fine di fornire gli servizi assistenziali.

Adotta sistemi di assistenza orientati alla anticipazione e alla educazione.

Adotta una valutazione di ruolo efficace in relazione alla esperienza della persona e all'esperienza di lavoro nel proprio sito.

Fornisce alla persona assistita, alla famiglia e alle persone intime, informazioni valide in risposta a esigenze della loro necessità.

Sostiene la persona assistita nel recupero dell'autonomia personale.

Garantisce la continuità delle cure dalla dimissione al domicilio.

Garantisce l'accompagnamento dignitoso della persona e della famiglia nella cura di fine vita, tutelando le volontà dell'assistito ed assicurando i comfort alla realizzazione della salute e del bene.

Assiste il proprio lavoro nell'ambito del servizio in cui si opera.

Garantisce all'organizzazione il proprio lavoro anche in relazione al modello organizzativo del contesto lavorativo.

Assicura agli operatori di supporto, le attività identificate nel rispetto della normativa dell'area professionale e della sicurezza dell'assistito, garantendo la supervisione dell'intervento e la sicurezza di comunicazione efficace con i membri dell'equipe, al fine di garantire sicurezza all'assistito.

Assicura la buona applicazione criteri di costo efficace.

Il personale formato e abilitato nel suo ruolo.

Al primo anno, vengono fornite le discipline propedeutiche e la scienza biomedica per la prevenzione e la cura delle malattie croniche e l'assistenza al paziente cronico, l'assistenza di elementi di primo soccorso, promozione della salute e sicurezza preesistente connessa la prevenzione.

Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica della metodologia propria del profilo professionale anche gli aspetti di acquisizione conoscenze nell'ambito delle informazioni relative al lavoro di competenza.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e informazioni inerenti l'attività professionale e la capacità di lavorare in gruppo. Lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti e l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica e la capacità di elaborare dati.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, articolata di fronte ad una Commissione formata dalle componenti Accademia accademica e composta a norma di legge, consiste nella esposizione di un elaborato di natura teorico-applicativa sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente la specificità professionale.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER LA LAUREA	Il laureato in Informatica trova collocazione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, Regionale o nelle strutture private accreditate, a domicilio.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 50 ore di attività formativa.
In considerazione dell'elevato contenuto didattico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individualizzato non può essere inferiore al cinquantat per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Didattica	34
Laboratori	120
CFU	154
Lezioni non obbligatorie	6
Attività attività formative	5
Attività attività formative	1
Prova finale	TOTALE CFU 180

11.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO					
Attività formativa	Tipologia	Attività	CFO	SSD	CFU
I SEMESTRE					
Introduzione alla geografia e al paesaggio: alla scoperta di un territorio	Lezioni	Geografia		6	
Geografia economica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia applicata alle discipline scientifiche	Caratterizzante	Geografia	1	6	
Geografia e storia	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geologia	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia umana	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia fisica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia politica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia economica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia sociale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia culturale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia ambientale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia urbana	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia rurale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia regionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia internazionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia globale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia digitale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia virtuale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia interdisciplinare	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia multidisciplinare	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia transdisciplinare	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia olistica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia sistemica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia complessiva	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia totale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia universale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia infinita	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia eterna	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia immortale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia assoluta	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia relativa	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia comparata	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia contrapposta	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia complementare	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia alternativa	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia complementare	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia integrativa	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia sincretica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia eclettica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia mista	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia ibrida	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia chimerica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia fantastica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia immaginaria	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia ideale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia astratta	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia concreta	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia sensibile	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia intelligibile	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia razionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia irrazionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia logica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia illogica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia razionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia irrazionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia logica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia illogica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia razionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia irrazionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia logica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia illogica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia razionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia irrazionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia logica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia illogica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia razionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia irrazionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia logica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia illogica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia razionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia irrazionale	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia logica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia illogica	Lezioni	Geografia		6	
Geografia e geografia razionale	Lezioni	Geografia		6	

Tirocinio I anno (C.I.)			19	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio I anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/45
Sicurezza	Ulteriori attività formative	Altre attività – informatica, attività seminariali	1	
Tirocinio I anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	17	MED/45
Inglese scientifico	Prova finale e lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	3	L-LIN/12
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	
SECONDO ANNO				
Attività formativa	Tipologia	Ambito	CFU	Tot. CFU
I SEMESTRE				
Scienze della salute ed evoluzione del prendersi cura (C.I.)			6	59
Igiene e medicina preventiva	Caratterizzanti	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	2	
Storia della medicina	Di base	Scienze propedeutiche	1	
Infermieristica nell'evoluzione storica	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	
Patologia generale e anatomia patologica (C.I.)			5	
Patologia generale	Di base	Scienze biomediche	3	
Microbiologia e microbiologia clinica	Di base	Scienze biomediche	1	
Anatomia patologica	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	
Medicina e chirurgia generali, farmacologia (C.I.)			5	
Chirurgia generale	Di base	Primo soccorso	2	
Medicina interna	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	
Farmacologia	Caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	
Infermieristica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico (C.I.)			6	II SEMESTRE
Infermieristica nell'assistenza al paziente chirurgico	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	
Psicologia generale I	Di base	Scienze propedeutiche	1	
Relazione di aiuto ed educazione terapeutica	Caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	
Concetti generali di diagnostica strumentale	Caratterizzanti	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1	
Infermieristica clinica in area materno infantile (C.I.)			4	
Ginecologia ed ostetricia	Di base	Primo soccorso	1	
Pediatria	Di base	Primo soccorso	1	

Infermieristica nella maternità e puerperio	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	1	MED/45
Ostetricia	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	1	MED/47
Infermieristica per problemi prioritari di salute (C.I.)			8	
Principali malattie dell'apparato respiratorio e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/10
Principali malattie dell'apparato cardiovascolare e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/11
Principali malattie del sangue e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/15
Principali neoplasie e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/06
Principali patologie neurologiche e caratteristiche clinico-diagnostiche	Caratterizzanti	Interdisciplinari e cliniche	1	MED/26
Infermieristica nella gestione dei problemi di salute cronici	Caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45
Tirocinio II anno (C.I.)			21	
Laboratorio professionale propedeutico al tirocinio II anno	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD del profilo	1	MED/45
Tirocinio II anno	Caratterizzanti	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20	MED/45
Attività seminariali	Ulteriori attività formative	Altre attività - informatica, attività seminariali	2	
A scelta dello studente	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	

11.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.

Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

terazione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequentazione e aver sostenuto con esito positivo l'esame di fine anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver superato gli esami previsti dal primo anno, con il **debito massimo di un esame che non deve essere compreso tra gli esami propedeutici** (vedi propedeuticità docente)
- Per sostenere gli esami del terzo anno è necessario aver superato tutti gli esami previsti nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

Gli esami che così integrali che hanno lo stesso nome e numero progressivo devono essere sostenuti rispettando la sequenza numerica.
Il C.I. di "Anatomia e fisiologia" è propedeutico al C.I. di "Fisiologia e scienza dell'alimentazione".
Il C.I. di "Fisiologia e scienza dell'alimentazione" è propedeutico al C.I. di "Patologia generale e anatomia patologica".
Il C.I. di "Informatica in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività" è propedeutico al C.I. di "Informatica nei modelli e nella relazione di cura".
Il C.I. di "Informatica nei modelli e nella relazione di cura" è propedeutico al C.I. di "Informatica clinica ed evidenza scientifica".
Il C.I. di "Informatica clinica ed evidenza scientifica" è propedeutico al C.I. di "Informatica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico".
Il C.I. di "Informatica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico" e di "Patologia generale e anatomia patologica" sono propedeutici al C.I. di "Informatica per problemi prioritari di salute".
Il C.I. di "Informatica in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività", di "Informatica nei modelli e nella relazione di cura" e di "Informatica clinica ed evidenza scientifica", sono propedeutici alla frequenza dei lezioni pratiche clinici del 1° anno di corso.
Il C.I. di "Informatica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico" e di "Informatica per problemi prioritari di salute" sono propedeutici alla frequenza dei lezioni pratiche clinici del II anno di corso.